

DOPPIOZERO

Gli ottantâ??anni di Luca Baranelli

Alberto Saibene

3 Luglio 2016

Nel primavera del 1939, per esorcizzare lâ??incubo di una guerra che sentivano sempre piÃ¹ imminente, Piero Calamandrei e alcuni amici (Sandrino Levi, Luigi Russo, Pietro Pancrazi e altri) presero lâ??abitudine di fare lunghe passeggiate domenicali per la campagna toscana. Il calore della conversazione scioglieva per qualche ora lâ??angoscia del tempo presente. Luca Baranelli allora aveva 3 anni, viveva a Siena unâ??infanzia felice e Calamandrei lâ??avrebbe conosciuto piÃ¹ tardi, quando, non ancora maggiorenne, militÃ² in UnitÃ Popolare, una formazione di derivazione azionista che contribuÃ¬ a non far passare la â??legge truffaâ?• nelle elezioni del 1953.

Il calore dellâ??amicizia la ritrovo, attraversando in treno la campagna toscana, quando incontro a Santa Maria Novella Francesco Ciafaloni (forse il piÃ¹ caro amico di Luca), Didi Magnaldi e il gruppo di torinesi che sta raggiungendo Siena per la festa a sorpresa organizzata per celebrare gli ottantâ??anni di Luca. Francesco, di un anno piÃ¹ giovane, ci diffida di organizzare qualunque festa a sorpresa per i suoi, di 80.

Stiamo arrivando a Siena da Roma, Milano, Napoli, Torino, Piacenza, Liguria, Marche, varie cittÃ della Toscana e forse qualche altra parte dâ??Italia. Ad accoglierci Luca Lenzini, regista della giornata, insieme a un nucleo di amici senesi. Ci nascondiamo in trattoria, disposti lungo due strette tavolate, in attesa dellâ??arrivo di Luca. Câ??Ã" trepidazione: come la prenderÃ ? Ad accoglierlo, oltre a una quarantina di amici, due ulteriori sorprese: *Compagni e maestri* (Leone Ginzburg, Panzieri, Timpanaro, Calvino, Bellocchio, Gianni Sofri), un libretto che lâ??editore Quodlibet ha confezionato mettendo insieme alcuni scritti di Luca e una vignetta di Emilio Giannelli in cui viene reso omaggio alla lunga fedeltÃ a Italo Calvino.

Luca, emozionato ma *compos sui*, ci saluta con affetto uno per uno. Ha solo un momento di sbandamento quando gli viene consegnato il libretto: affonda la testa nel piatto per nascondere i sentimenti piÃ¹ profondi. Un lungo, caloroso applauso scioglie ciÃ² che Ã" sospeso nellâ??aria. Lo stesso applauso che accoglie il breve discorso di ringraziamento di Luca (campione di antiretorica) dopo un pranzo in cui si Ã" mangiato, bevuto, parlato ad alta voce, ci si Ã" ritrovati dopo anni oppure si Ã" dato un volto a corrispondenti fino ad allora solo epistolari. Poi via con le foto ricordo: Piergiorgio Bellocchio, che conserva unâ??aria da attore francese, era piÃ¹ paparazzato della Gina Lollobrigida del tempo che fu. Ã? mancata la foto di gruppo. Pazienza! Conserveremo a lungo il ricordo di questa giornata. Luca, con la consueta ironia, ha poi commentato che gli Ã" sembrato un â??pranzo del consÃ²lo anticipatoâ?•, il pranzo che viene offerto da parenti e vicini alla famiglia in lutto.

Trattoria Il Vinaio, via CamollÃ¬a 167 Siena. Tel. 057749625. Eravamo un po' distratti per apprezzare formaggi e salumi locali, la buona pasta con i fegatini e lâ??alloro e qualcosa dâ??altro. Mi Ã" parsa una trattoria â?? si vendono anche prodotti

del territorio è? equidistante tra le orde turistiche e lo spirito contraddaiolo.

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio " grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto.
Torna presto a leggerci e [SOSTIENI DOPPIOZERO](#)

